

RELAZIONE TECNICA

PREMESSA

La presentazione del Bilancio del Comune di Rimini per l'anno 2009 e pluriennale 2009-2011 avviene in un momento molto delicato. Siamo in presenza di una crisi finanziaria di dimensioni mondiali che non risparmia nessuno e di una recessione globale che non potrà non incidere negativamente sulla crescita.

Il Governo Italiano con l'approvazione sia con l'abolizione dell'Ici sulla prima casa effettuato con il Decreto Legge 93 del maggio 2008, sia con la cosiddetta "manovra d'estate" che è stata emanata con il Decreto legge 112 del 25 giugno 2008 aveva "anticipato" l'adozione di misure che normalmente venivano approvate con la legge finanziaria di fine anno e che avrebbero dovuto consentire ai Comuni di avere già un quadro definito in vista della manovra per l'anno 2009 e seguenti.

Ma la crisi in atto ha richiesto l'adozione di ulteriori interventi. Il Governo infatti ha adottato il decreto legge 185 il 29 novembre 2008 e la legge finanziari 2009-2011 è ancora in discussione in parlamento in quanto è in atto un confronto con le parti sociali e le autonomie locali per l'allentamento dei vincoli previsti dal Patto di Stabilità, in relazione alle "aperture" che su questo terreno sono state fatte dalla comunità europea in seguito alla crisi in atto.

Ci apprestiamo quindi alla approvazione del Bilancio 2009-2011 con una normativa relativa al patto di stabilità in corso di modificazioni.

Le misure più rilevanti riferite alle autonomie locali adottate nei mesi scorsi sono le seguenti:

- abolizione Ici sulla prima casa ed unità assimilate alla prima casa dai regolamenti comunali, con contestuale rimborso del minor introito dal parte dello stato;
- Patto di Stabilità: viene riconfermata la competenza mista (competenza per la parte corrente, cassa per la parte investimenti); viene modificato l'obiettivo di riferimento (non più una media triennale ma l'anno 2007); vengono inaspriti ed accelerati i parametri e per il Comune di Rimini l'obiettivo 2009, rispetto al 2008, viene aumentato di oltre 7 milioni di euro (da negativo di circa 6 a positivo di 1,2); se tale norma non viene modificata in sede di finanziaria, significa un ulteriore contrizione dei servizi e soprattutto degli investimenti. Se l'ente non rispetta il patto vengono applicate le seguenti sanzioni, dall'anno successivo:
 - 1) divieto di assunzione del personale sotto qualsiasi forma;
 - 2) divieto di contrarre qualsivoglia forma di indebitamento per investimenti;
 - 3) riduzione ulteriore del 5% di trasferimenti statali
 - 4) tetto alle spese correnti
 - 5) riduzioni del 30% di indennità e gettoni agli amministratori
- blocco della possibilità di innalzare le aliquote dei tributi (Ici ed addizionale irpef);

- riduzione d'accesso all'indebitamento per il finanziamento di opere pubbliche secondo parametri che verranno stabiliti da un decreto ministeriale non ancora emanato;

BILANCIO COMUNALE

Il Consiglio Comunale ha approvato recentemente le linee guida del Bilancio del Bilancio 2009 e pluriennale 2009-2011, perseguendo i seguenti obiettivi portanti.

- difesa dello stato sociale;
- riduzione delle spese non strategiche;
- riduzione spese del personale;
- razionalizzazione e diminuzione delle spese di manutenzione e dei consumi ed investimenti verso le energie rinnovabili;
- sviluppo tecnologico.
- Cofinanziamento da parte delle categorie economiche delle spese per i grandi eventi culturali e turistici;
- Proseguimento nella infrastrutturazione strategica della città e nel settore della edilizia scolastica e sociale

Sul versante delle entrate:

- registra l'abolizione Ici sulla prima casa ed unità assimilati ed il contestuale incremento dei trasferimenti erariali;
- implementazione degli strumenti per perseguire la lotta all'evasione fiscale;
- lieve incremento delle tariffe dei servizi per recuperare parzialmente i maggiori costi, salvaguardando le fasce più deboli della cittadinanza;
- istituzione della "cosap sui passi carrai" (con esclusione delle civili abitazioni) per incrementare entrate destinate ai "grandi eventi"
- incremento delle entrate derivanti da contributi pubblici e privati.

La manovra del bilancio 2009 è stata pertanto elaborata sulla base dei sopraindicati obiettivi; occorre però tenere presente che:

- la minore entrata derivante dalla abolizione dell'ICI prima casa è stata compensata con contestuale aumento del contributo dello stato (16.500.000 euro per il 2008 e, prudenzialmente € 15.700.000 per il 2009);
- vengono dati per coperti i minori introiti relativi alla stima dell'Ici sui fabbricati rurali, categoria B ed E già decurtati dai trasferimenti erariali e che devono essere ripristinati in seguito alle certificazioni già inviate dall'ente (circa un milione di euro all'anno a partire dal 2007);
- E' stata stimata una maggiore entrata di circa 1,7 milioni di euro derivante dalla applicazione della cosap sui passi carrai delle attività produttive;
- E' stata stimata un introito di 15 milioni di euro di oneri di urbanizzazione, dei quali circa 9,5 milioni di euro sono stati destinati a finanziare la parte corrente del bilancio

e segnatamente la gestione globale del territorio (strade e segnaletica), la manutenzione degli edifici pubblici e la gestione del verde.

E'opportuno segnalare fin d'ora che, nel caso si verificasse uno scostamento fra le indicate previsioni e/o lo stato non provvedesse a compensare con trasferimenti propri, o altre importanti e nuove previsioni di entrate non venissero confermate, si renderebbe necessaria, in corso d'anno, una manovra di assestamento per ridurre le spese, con una conseguente contrazione dei servizi non indispensabili.

La proposta di bilancio elaborata per il 2009 è nel suo complesso così rappresentata:

RIEPILOGO BILANCIO 2009			
Entrata			
Titolo	Iniziale 2008	Assestato 2008	Iniziale 2009
I	60.958.804,00	49.235.794,67	47.579.078,00
II	37.583.868,00	52.497.127,22	47.541.094,00
III	33.385.604,00	34.650.423,37	31.169.390,00
IV	115.164.582,00	137.318.060,07	56.947.447,00
V	17.710.230,00	17.710.230,00	21.998.772,00
VI	27.263.968,00	27.263.968,00	27.263.968,00
Avanzo applicato			
Totale	292.067.056,00	318.675.603,33	232.499.749,00
Spesa			
Titolo	Iniziale 2008	Assestato 2008	Iniziale 2009
I	126.938.832,00	132.122.655,05	123.246.501,00
II	122.645.420,00	144.070.144,28	68.230.121,00
III	15.218.836,00	15.218.836,00	13.759.159,00
IV	27.263.968,00	27.263.968,00	27.263.968,00
Totale	292.067.056,00	318.675.603,33	232.499.749,00

Nel prosieguo la relazione sarà così articolata: esamineremo la Parte Corrente del bilancio (entrate e spese), a seguire valuteremo gli investimenti e le entrate della parte straordinaria, per terminare con i prospetti relativi ai servizi a domanda ed al Patto di Stabilità.

ENTRATE CORRENTI

PARTE ENTRATA - TITOLI 1' - 2' - 3'						
TIT	CAT	DESCRIZIONE	INIZIALE 2008	PREVISIONE ASSESTATA 2008	PREVISIONE 2009	Scost. Iniz. 2009/Iniz. 2008
I		ENTRATE TRIBUTARIE				
		ICI	42.500.000,00	31.650.000,00	29.200.000,00	- 13.300.000,00
		ICI rurali	1.443.388,00	477.850,00	1.634.878,00	191.490,00
		Recupero evasione	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	-
		Pubblicita' e Affissioni	3.700.000,00	3.700.000,00	3.500.000,00	- 200.000,00
		Compartecipazione IRPEF	2.392.816,00	2.436.726,67	2.554.000,00	161.184,00
		Addizionale IRPEF	4.900.000,00	4.900.000,00	5.100.000,00	200.000,00
		Imposta di scopo	2.900.000,00	2.900.000,00	2.500.000,00	- 400.000,00
		Altre	1.922.600,00	1.971.218,00	1.890.200,00	- 32.400,00
		TOTALE TITOLO PRIMO	60.958.804,00	49.235.794,67	47.579.078,00	- 13.379.726,00
II		ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASF. CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE ED ALTRI EE.PP. ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZ. DELEGATE DALLA REGIONE				
	1	Contributi dallo Stato	28.971.455,00	43.504.993,00	39.390.631,00	10.419.176,00
		di cui: contributo ordinario	20.354.297,00	18.319.835,00	15.268.946,00	- 5.085.351,00
		contributo consolidato	4.074.373,00	4.074.373,00	4.074.373,00	-
		compensazione I.C.I.	-	16.500.000,00	15.700.000,00	15.700.000,00
		trasferimento per mutui	1.045.975,00	1.045.975,00	950.000,00	- 95.975,00
		Altri contributi:				
	2	Contributi Regionali	4.959.424,00	5.202.324,00	4.840.010,00	- 119.414,00
	3	Contributi Regionali funz. Del.	240.679,00	240.679,00	244.150,00	3.471,00
	4 - 5	Contributi altri Enti Settore Pubblico	3.412.310,00	3.549.131,22	3.066.303,00	- 346.007,00
		TOTALE TITOLO SECONDO	37.583.868,00	52.497.127,22	47.541.094,00	9.957.226,00
III		ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
	1	Proventi dei servizi pubblici	16.012.218,00	16.209.982,69	15.593.500,00	- 418.718,00
		di cui: diritti di segreteria atti urbanistici	650.000,00	650.000,00	650.000,00	-
		multe ed ammende	7.432.022,00	7.395.220,00	7.600.000,00	167.978,00
		tariffe cimiteriali	1.028.000,00	803.000,00	1.004.000,00	- 24.000,00
		rette scuole	4.119.618,00	4.119.618,00	3.841.000,00	- 278.618,00
		partite collegate	277.878,00	425.680,00	239.000,00	- 38.878,00
	2	Proventi dei beni dell'ente	9.493.902,00	9.917.170,62	8.664.690,00	- 829.212,00
		di cui: passi carrai	440.000,00	440.000,00	-	- 440.000,00
		COSAP	2.250.000,00	2.250.000,00	4.200.000,00	1.950.000,00
	3	Interessi su anticipazioni e crediti	1.590.000,00	1.690.000,00	1.655.000,00	65.000,00
	4	Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di societa'	2.700.000,00	2.700.000,00	2.174.000,00	- 526.000,00
	5	Proventi diversi	3.589.484,00	4.133.270,06	3.082.200,00	- 507.284,00
		di cui: IVA a credito	500.000,00	500.000,00	350.000,00	- 150.000,00
		di cui: contributi priv. per eventi	616.000,00	746.600,00	532.000,00	- 84.000,00
		TOTALE TITOLO TERZO	33.385.604,00	34.650.423,37	31.169.390,00	- 2.216.214,00
		TOTALE ENTRATE CORRENTI	131.928.276,00	136.383.345,26	126.289.562,00	- 5.638.714,00
		Oneri di Urbanizzazione che finanziano la parte corr.			9.500.000,00	
		Entrate che finanziano la parte straordinaria			2.583.902	
		Entrate che finanziano la spesa corrente			133.205.660	

Il totale complessivo delle entrate correnti risulta pari a € **126.289.562**, ma di questo importo € 2.583.902 finanziano spese di parte straordinaria (€ 2.500.000 derivante dalla tassa di scopo ed € 83.902 dalla gestione degli alloggi ERP). A questo nuovo importo di € 123.705.660 vanno aggiunti € 9.500.000 di oneri di urbanizzazione, registrati al titolo IV delle entrate, ma che finanziano la spesa corrente (manutenzione ordinaria strade e edifici pubblici). Questo ammontare di risorse per un importo complessivo di **133.205.660** milioni di euro finanziano la spesa corrente, (Titolo 1°) per € 123.246.501 ed il rimborso della quota capitale dei mutui (Titolo 3°) per € 9.959.159.

E'importante questa precisazione in quanto la struttura del bilancio come prevista dalla normativa, non offre sempre una rappresentazione dei dati contabili diretta e immediatamente comprensibile.

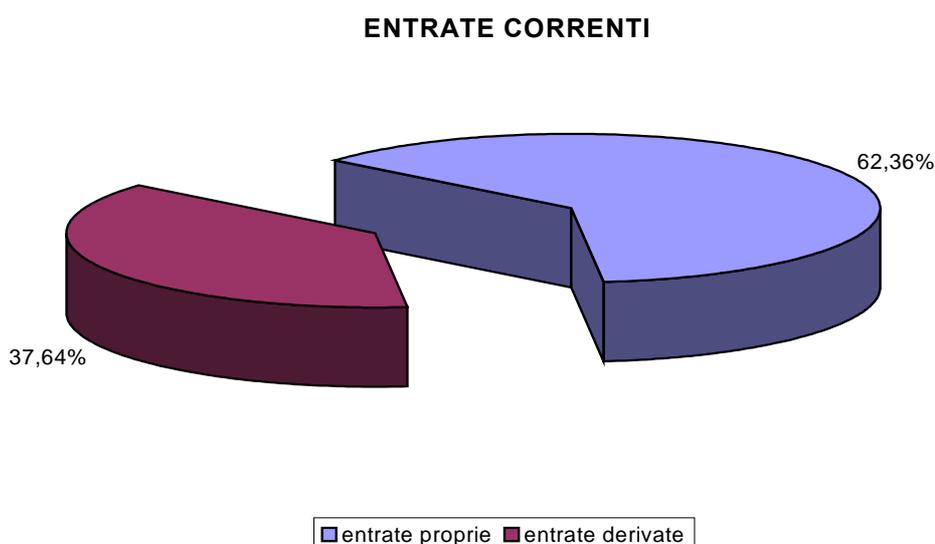
Il dato che balza agli occhi è quello all'incremento dei trasferimenti erariali e la diminuzione delle entrate tributarie. Questo fatto è determinato dalla abolizione dell'ICI sulla prima casa ed unità assimilate stabilita dal DL 93/08 la cui copertura è compensata con un trasferimento dello Stato.

Un'altra recente disposizione(DL 154/08) confermato anche per il 2009 "l'incremento virtuale" dell'ICI (per la sottoposizione all'imposta degli edifici ex rurali, categoria E + revisione coefficiente di rivalutazione per la categoria B), incremento che lo Stato si è trattenuto "anticipatamente detraendo di pari importo il trasferimento erariale. L'importo in questione per il 2009 è pari ad € 1.634.878.

Il nuovo rapporto fra entrate proprie ed entrate derivate per il 2009, rispetto al 2008 (bilanci di previsione) si è pertanto modificato ed è ovviamente diminuito di oltre 10 punti l'autonomia tributaria.

Rappresentazione numerica rapporto entrate proprie/entrate derivate:

	2008	2009
Entrate proprie	71,51	62,36
Entrate derivate	28,49	37,64

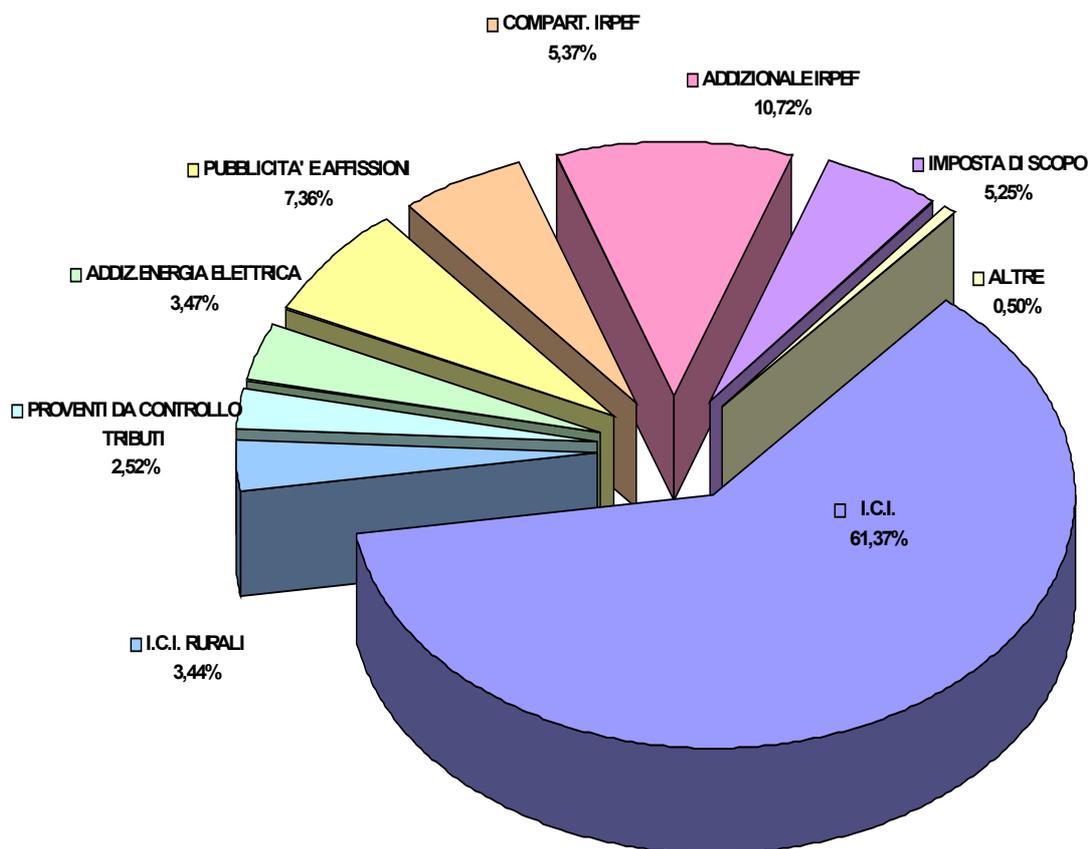


La tabella che segue riepiloga le principali fonti di entrate proprie dell'ente e le relative aliquote. Per il 2009 le aliquote dell'ICI "residuale" e della addizionale IRPEF sono rimaste invariate. E' riproposta l'imposta di scopo. Per le tariffe dei servizi sono proposti degli incrementi non superiori al 2%, in rapporto all'aumento di costi, mantenendo ferma la protezione delle fasce deboli della popolazione.

Tabella riepilogativa politica tributaria e tariffaria anno 2009

POLITICA TRIBUTARIA e TARIFFARIA		
ICI	7 per mille	Tariffa base INVARIATA
ICI	9 per mille	Case sfitte da più di due anni-INVARIATA
	2 per mille	Canoni concordati(se non esenti) e Botteghe storiche INVARIATI
	6 per mille	Solo cat. A1,A8,A9 (Abolita ICI su prima casa ed unità assimilate)
Addizionale IRPEF	3 per mille	Invariata
Tassa di scopo	0.5 per mille	Invariata
Pubblicità ed Affissioni		Invariata
Cosap	Nuova tariffa	Istituzione Cosap sui passi carrai delle attività produttive(escluse civili abitazioni)
Servizi a domanda individuale		Adeguamento 2%

Nella rappresentazione grafica sottostante è illustrata la composizione delle entrate tributarie. E' ancora evidenziata la quota di compartecipazione all'Irpef fra le entrate tributarie ma, di fatto, rappresenta una voce neutra in quanto è compensativa di una pari quota in diminuzione dei trasferimenti erariali. E' inoltre inserita la voce "ICI rurali" in quanto tale entrata destinata allo Stato, è stata anch'essa detratta dai contributi erariali.



Passiamo ad esaminare le singole tipologie di Entrata.

Entrate Tributarie

L'ammontare delle entrate tributarie 2009 complessive è di € 47.579.078.

- La voce più rilevante è ancora rappresentata dall'**ICI con un importo di € 29.200.000**. Questo valore confrontato con quello del 2008 (€ 42.500.000) deve essere giustificato in quanto la previsione 2008 teneva già conto della la riduzione dell'Ici sulla prima casa stimata in € 3.300.000 prevista dalla "finanziaria Prodi" dato che il DL 93/08 che ha abolito l'Ici sulla prima casa ha abrogato la vecchia normativa, occorre, per capire la differenza, ripartire dall'introito ICI pari ad € 45.700.000 senza detrazioni ed a questo importo detrarre l'importo stimato quale minore entrata derivante dalla totale abolizione prima casa par ad € 16.500.000, per determinare l'importo 2009 pari ad € 29.200.000; la norma prevede che il Comune

debba certificare tale importo ill 30 aprile 2009, certificazione sottoscritta dal responsabile del tributo, dal collegio dei revisori e controllata dalla Corte dei Conti.

- **L'addizionale IRPEF**, introdotta dal 2007 con l'aliquota dello 0,3 per mille è stata valutata pari ad **€ 5.100.000** (+ 200.000 rispetto al 2008); trattasi di una stima in quanto i dati Irpef messi a disposizione del ministero delle Finanze sono a tutt'oggi fermi all'anno 2005;
- Nel Bilancio 200) è riconfermata **l'imposta di scopo** il cui gettito stimato in **€ 2.500.000** è destinato a finanziare, per una quota non superiore al 30%, la spesa per la realizzazione di opere pubbliche. Per il 2009, l'Amministrazione destina il ricavato dell'imposta al finanziamento delle opere relative grande viabilità. Più precisamente l'imposta di scopo è destinata a cofinanziare la costruzione di rotatoria fra la SS/72 e la SS 16 con modifica incrocio fra le strade . Il costo complessivo dell'opera è pari ad 11 milioni di euro
- L'introito del **recupero evasione** è stimato per lo stesso importo del 2008 vale a dire **€ 1.200.000**.

La tabella sotto mostra il gettito derivante dal recupero dell'evasione dal 1999 al 2009 che ammonta ad oltre 26 milioni di Euro.

RECUPERO EVASIONE												
(valori in migliaia di euro)	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	Totali
Imposta pubblicità	346	361	491	105								1.302
Iciap	158	1	-									158
Tosap	174	-	-									174
ICI	3.685	1.813	2.399	1.868	2.442	1.950	1.600	1.600	1.200	1.200	1.200	20.958
TARSU	***	836	1.085	1.103	470	360	10	5				3.869
Totale	4.362	3.010	3.974	3.077	2.912	2.310	1.610	1.605	1.200	1.200	1.200	26.405

- Il gettito delle **altre entrate tributarie è così modificato**: l'imposta sulla pubblicità viene previsto per un importo di € 3.000.000, con un decremento di € 200.000 rispetto all'anno 2008; i diritti sulle affissioni sono riconfermati per € 400.000; l'addizionale sul consumo di energia elettrica viene previsto per € 1.650.000 (-50.000 rispetto al 2008) ;
- L'entrata derivante dalla **compartecipazione Irpef** (che rimane anche per il 2009 compensativa di trasferimenti erariali) è stimata sul valore della previsione assestata del 2008, per **€ 2.554.000**(+ 95.000).

TRASFERIMENTI DALLO STATO

Le entrate derivanti **trasferimenti correnti dallo Stato** ammontano per il 2009 ad **€ 39.390.631**, rispetto all'importo previsto per il 2008 pari ad e 43.504.993 (- **€ 4.114.632**), così articolati.

Il Contributo Ordinario viene stimato pari ad € 15.268.946, rispetto ad € 18.319.835 del 2008. (- € 3.145.000); la diminuzione è determinata dalle disposizioni di cui al DL 93/08 e DL154/08, che dispongono il taglio del 3% dei trasferimenti correnti per

circa 700.000 euro, il taglio dei costi della politica per 754.000 euro ed il taglio della stima dell'ICI rurali per 1.634.000 (questo compensato da stanziamento di pari valore fra le entrate tributarie);

Il Contributo statale compensativo della eliminazione dell'ICI sulla prima casa ed unità immobiliari assimilate è stato prudenzialmente previsto per il 2009 pari ad un importo di € 15.700.000, inferiore rispetto alla minore entrata Ici.

Il **contributo consolidato** resta fermo alla quota del 2008 pari ad € 4.074.000 mentre il contributo investimenti 2009 è pari ad € 950.000, è in diminuzione di circa € 95.000 rispetto al 2008.

Il **trasferimento per il rimborso Iva sui servizi esternalizzati** è stato previsto come per il 2008, pari ad e 300.000;

Il contributo per le spese sostenute dal comune per gli uffici giudiziari, così come altri trasferimenti, sono stati stimati nella stessa misura del 2008

Nella tabella che segue sono dettagliatamente rappresentati il complesso dei trasferimenti e messi a confronto le due annualità.

RIEPILOGO DEI TRASFERIMENTI ERARIALI			
CONFRONTO PREVISIONI 2008/2009			
	Anno 2008	Anno 2009	Differenza
Contributo ordinario	18.319.835,00	15.268.946,00	- 3.050.889,00
Contributo consolidato	4.074.373,00	4.074.373,00	-
Contributo perequativo	38.589,00	38.589,00	-
Funzioni trasferite	146.460,00	146.460,00	-
Contributo per sviluppo investimenti	1.045.975,00	950.000,00	- 95.975,00
Contributo statale per compensazione minori introiti I.C.I.	16.500.000,00	15.700.000,00	- 800.000,00
CONTRIBUTI STATALI	40.125.232,00	36.178.368,00	- 3.946.864,00
ALTRI CONTRIBUTI:			
Uffici giudiziari	1.450.000,00	1.450.000,00	-
Sussidi a favore delle scuole infanzia paritarie	740.000,00	740.000,00	-
Rimborso Iva sui Servizi esternalizzati	300.000,00	300.000,00	-
Altri contributi	889.761,00	722.263,00	- 167.498,00
Totale Trasferimenti	43.504.993,00	39.390.631,00	
Differenziale 2009/2008			- 4.114.362,00

CONTRIBUTI DA REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI.

Relativamente ai Contributi Regionali, l'importo complessivamente previsto per il 2009 è pari ad € 4.840.000, rispetto ad € 5.502.000 del 2008 (- € 362.000);

Relativamente agli **altri contributi da Provincia e altri soggetti pubblici** si registra per l'esercizio 2009 un importo complessivo pari ad € 3.309.000, rispetto all'importo previsto per il 2008 pari ad € 3.789.000 (- 480.000 euro); tale diminuzione grava su diversi interventi (culturali, turistici, ecc).

Tutti i contributi sono collegati e vincolati al cofinanziamento di spese predeterminate, soprattutto in campo sociale, educativo, culturale e turistico e questo significa che le stesse difficoltà incontrate dal Comune per il taglio di fondi statali, le incontrano anche le Regioni e le Provincie..

Va sottolineato che circa il 55% delle contribuzioni regionali e provinciali sono destinate a politiche sociali e educative (€ 4.964.000 del 2009 rispetto ad € 5.306.000 del 2008; si registra una diminuzione di euro 342.000).

Il Comune si attiverà per compensare queste minori introiti attraverso una puntuale gestione degli ammortizzatori sociali.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Il valore complessivo delle **entrate extratributarie** del bilancio 2009 ammonta ad € 31.169.000, rispetto all'importo del preventivo 2008 di € 33.385.000, con una diminuzione di € 2.216.000

Esaminiamo ora le poste più significative per ogni categoria, per giustificare la minore entrata stimata

Proventi da servizi pubblici

Rappresenta la categoria più rilevante delle entrate extratributarie, nella quale sono allocate le entrate derivanti dalla gestione di tutti i servizi comunali fra i quali: gestione delle scuole materne ed asili nido, parcheggi, impianti sportivi, musei, servizi culturali, cimiteriali, ed anche i proventi derivanti dalle sanzioni amministrative per infrazioni al codice della strada. L'ammontare delle entrate 2009 è stimato in € 15.593.000, con un decremento rispetto alla previsione 2008 (€ 16.012.000), di € 419.000. Tale decremento è determinato.

- per circa 110.000 euro da minori introiti preventivati per diritti di segreteria (modifiche legislative)
- per circa 280.000 euro per minori introiti derivanti dalle rette comunali per l'applicazione di maggiori ammortizzatori sociali;
- per altri 100.000 euro dalla diminuzione di entrate varie;
- le entrate derivanti da sanzioni al codice della strada sono state incrementate rispetto al 2008 di circa 200.000;

Proventi da beni dell'Ente

In questa categoria, che registra entrate per il 2009 per € 8.664.000, rispetto ad € 9.493.000 del 2008 (minore entrata pari ad € 829.000), sono allocate le entrate derivanti dalla concessione e/o affitto a terzi di beni comunali fra i quali: la gestione delle reti del gas, i fitti attivi; le entrate (poi reinvestite) degli alloggi ERP; il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche. La diminuzione rispetto al 2008 è determinata da vari fattori

:

- il corrispettivo per la gestione delle reti gas diminuisce di € 552.000 (dovuto a minori consumi);
- la gestione ERP effettuata con Acer esce dal bilancio comunale in quanto dal 1 gennaio 2009 il Comune ha modificato il rapporto contrattuale dando in concessione ad Acer tutta la gestione; in questo modo le entrate (ma anche le spese) non transitano più sul bilancio del Comune. Questa modifica gestionale vale contabilmente € 1.650.000 milioni di euro;
- diminuiscono i fitti attivi di oltre 100.000 euro;
- aumenta invece l'introito della COSAP, in seguito alla introduzione del canone di occupazione suolo pubblico sui passi carrai di attività produttive (con l'esclusione delle civili abitazioni) con finalità di finanziamento per i "grandi eventi" turistici e culturali":L'ammontare previsto per il 2009 è pari ad e 4.200.000 rispetto ad € 2.250.000 del 2008; L'aumento di € 1.950.000 in più e però in parte compensato dalla cancellazione del canone sui passi carrai superiori a 4,20 mt, che non verrà più richiesto.(valore € 440.000). L'aumento netto è pari pertanto ad € 1.500.000

Interessi su anticipazioni e crediti

In questa tipologia sono registrate le entrate derivanti dalla gestione delle liquidità dell'Ente e gli interessi per ritardato pagamento. Nel 2009 l'importo è pari ad € 1.655.000, rispetto a € 1.590.000 del 2008 (+ € 65.000).

Utili netti delle aziende partecipate

In questa categoria sono iscritti gli utili corrisposti dalle società pubbliche; è registrata per il 2009 un'entrata di € 2.174.000, rispetto ad € 2.700.000 del preventivo 2008. Tale decremento(- € 526.000) è stato stimato sulla base della comunicazione del servizio partecipazioni che prevede una non distribuzione di utili sia da parte di Fiera Rimini che di Romagna Acque.

Proventi diversi

Nell'ultima categoria delle entrate extratributarie sono registrati tutti i proventi non catalogabili nelle altre fattispecie (rimborsi vari da privati, recupero spese per attività istituzionali, formazione sponsorizzazioni, ecc). L'ammontare previsto per il 2009 è pari ad € 3.082.000, rispetto ad € 3.589.000 della previsione del 2008 (- € 597.000). Le voci più rilevanti che hanno determinato questa minore entrata in fase previsionale sono:

- i contributi di privati compensativi sul verde pubblico per € 400.000 trasferiti dalla parte corrente alla parte straordinaria del bilancio;
- la posta "finanziaria" dell'Iva a credito diminuita di e 150.000

La parte della relazione relativa alle entrate correnti del bilancio si conclude con l'esposizione di 5 indicatori alquanto significativi per misurare la *virtuosità* di un Comune e riguardano: il grado di autonomia finanziaria, impositiva, la pressione finanziaria, quella tributaria, nonché il valore pro- capite dell'intervento erariale.

Tutti gli indicatori finanziari e tributari sono in parte condizionati dalle scelte di politica tributaria e finanziaria disposta annualmente dallo Stato, in quanto, prendendo in considerazione valori inseriti in titoli e categorie diverse, meri spostamenti, possono causare forti scostamenti di percentuali, perdendo la possibilità di raffronti storici significativi. Il 2009 sul 2008 è condizionato dalla abolizione dell'Ici sulla prima casa ed unità immobiliari assimilate (registrate **al titolo primo** dell'entrata) e il contestuale aumento dei contributi dello Stato (registrati **al titolo secondo** dell'entrata).

Indicatori dell'Entrata

Autonomia finanziaria:
Titolo I + Titolo III
Titolo I + II + III

Iniziale 2008	71,51 %
Iniziale 2009	62,36%

Tale indice rileva il grado di autonomia finanziaria (entrate proprie) rispetto al volume complessivo delle Entrate Correnti (nelle quali sono inseriti anche i trasferimenti erariali). L'autonomia finanziaria diminuisce di circa 10 punti per abolizione I.C.I. prima casa.

Autonomia Impositiva:
Titolo I
Titolo I + II + III

Iniziale 2008	46,20 %
Iniziale 2009	37,67 %

Rappresenta il rapporto fra entrate tributarie e totale entrate correnti e rileva il peso percentuale che hanno tali entrate sul totale. Diminuisce per le motivazioni sopra riportate.

Pressione finanziaria:
Titolo I + Titolo III
Popolazione

Iniziale 2008	€ 606,00
Iniziale 2009	€ 569,00

Indica la somma media prelevata per cittadino a titolo di tributi, tariffe servizi pubblici, pagamento dei mutui (senza considerare la tariffa rifiuti e con oneri di urbanizzazione che finanziano la parte corrente (compresa la compartecipazione IRPEF); tali entrate finanziano la spesa corrente ed il rimborso dei prestiti; diminuisce per le motivazioni sopra riportate.

Pressione Tributaria: Titolo I
Popolazione

Iniziale 2008 € 356,00

Iniziale 2009 € 344,00

Pressione tributaria rappresenta il carico fiscale pro capite prelevato per Imposte e Tasse (al netto TARSU e compartecipazione IRPEF). Diminuisce per le motivazioni sopra riportate.

Intervento Erariale: Trasf. Statali
Popolazione

Iniziale 2008 € 209,00

Iniziale 2009 € 284,00

Tale indicatore rileva la quota dei contributi erogati dallo Stato per ogni cittadino. Aumenta per le motivazioni di cui sopra.

SPESA CORRENTE

Dopo aver illustrato la situazione riguardante le entrate correnti, analizziamo ora la manovra di bilancio dal punto di vista della **spesa corrente**.

Le linee guida approvate dal Consiglio Comunale hanno già tracciato gli elementi essenziali ai quali occorre far riferimento:

- **tenuta delle politiche in direzione del welfare locale, inclusa la problematica abitativa e gli ammortizzatori sociali, i servizi all'infanzia, la qualità ambientale;**
- **contenimento della spesa del personale e finanziamento della contrattazione nazionale e decentrata dei pubblici dipendenti;**
- **riduzione e riqualificazione della spesa, con particolare riferimento ad una governance più unitaria nella gestione degli incarichi, dei contributi, degli eventi;**
- **razionalizzazione e riduzione delle manutenzioni ordinarie e delle spese per consumi energetici, anche attraverso il ricorso alle energie alternative;**
- **sostegno agli investimenti anche attraverso una razionale ed oculata politica di indebitamento;**

L'ammontare complessivo della spesa corrente prevista **per il 2009 è pari ad € 123.246.501, con una diminuzione rispetto alla spesa prevista nel bilancio 2008 (iniziale) per euro 126.938.832, di € 3.692.331, pari al 2,90%.**

Per un importo di € 9.500.000, la suddetta spesa è finanziata con quota parte degli oneri di urbanizzazione iscritti fra le entrate straordinarie ed è finalizzata alla manutenzione delle strade del verde pubblico e degli edifici comunali, nel rispetto della norma che prevede che per almeno il 25% i proventi delle concessioni e sanzioni edilizie devono finanziare interventi di manutenzione ordinaria (la stima degli oneri di urbanizzazione per il 2009 è pari ad € 14.500.000 e la quota destinata in parte corrente è pari al 65,51% ed è quasi interamente destinata alla manutenzione edifici comunali, manutenzione strade e verde pubblico).

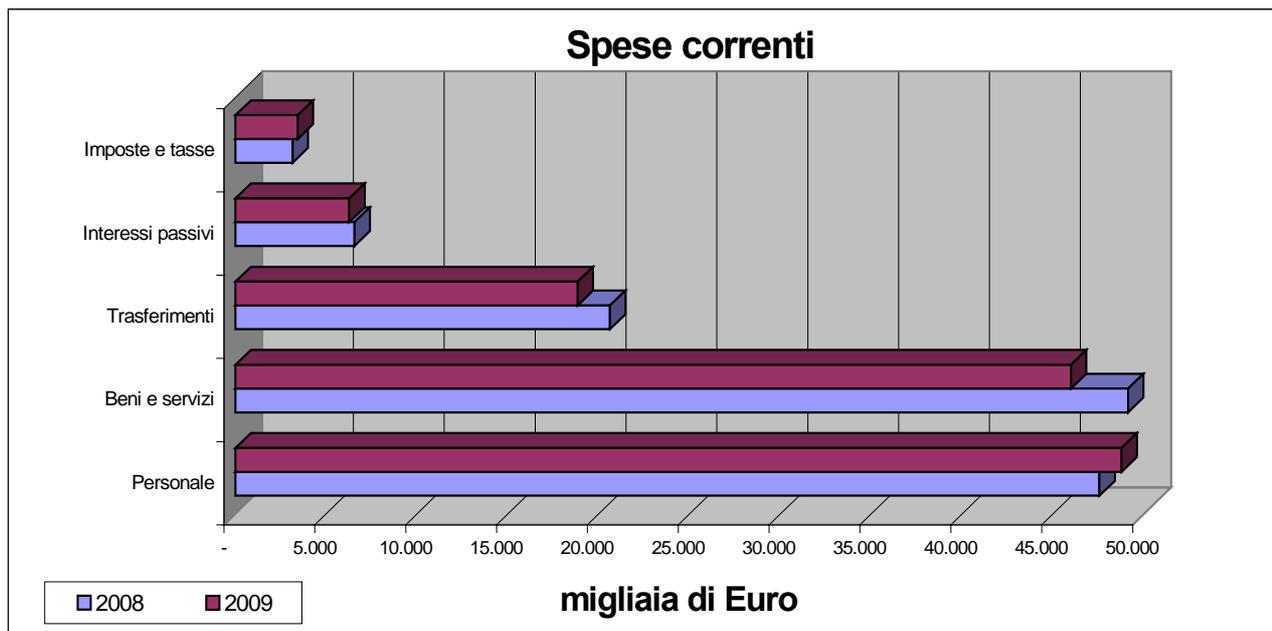
Questo importante contenimento si è reso necessario, per far fronte alle diminuzioni delle entrate che si sono verificate sia per normative nazionali (tagli Ici, taglio trasferimenti), che per minori trasferimenti regionale e/o provinciali, che di entrate proprie. Gli investimenti maggiori sono comunque andati verso il sociale: bambini, anziani, persone svantaggiate, difesa e sostegno delle fasce più deboli della società; verso una città più pulita, con più spazi verdi; verso un aumento di posti nei nidi e nelle materne, verso scuole più sicure ed a norma.

Il Bilancio 2009 è stato pertanto costruito sul versante della spesa si come bilancio di rigore ma anche di sviluppo.

Procediamo ora ad esaminare la spesa corrente secondo le classificazioni previste dalla normativa contabile, iniziando dalla *natura della spesa* e cioè per **categorie economiche**, nell'ottica di favorire sempre una maggior grado di trasparenza e valutazione delle spese stesse.

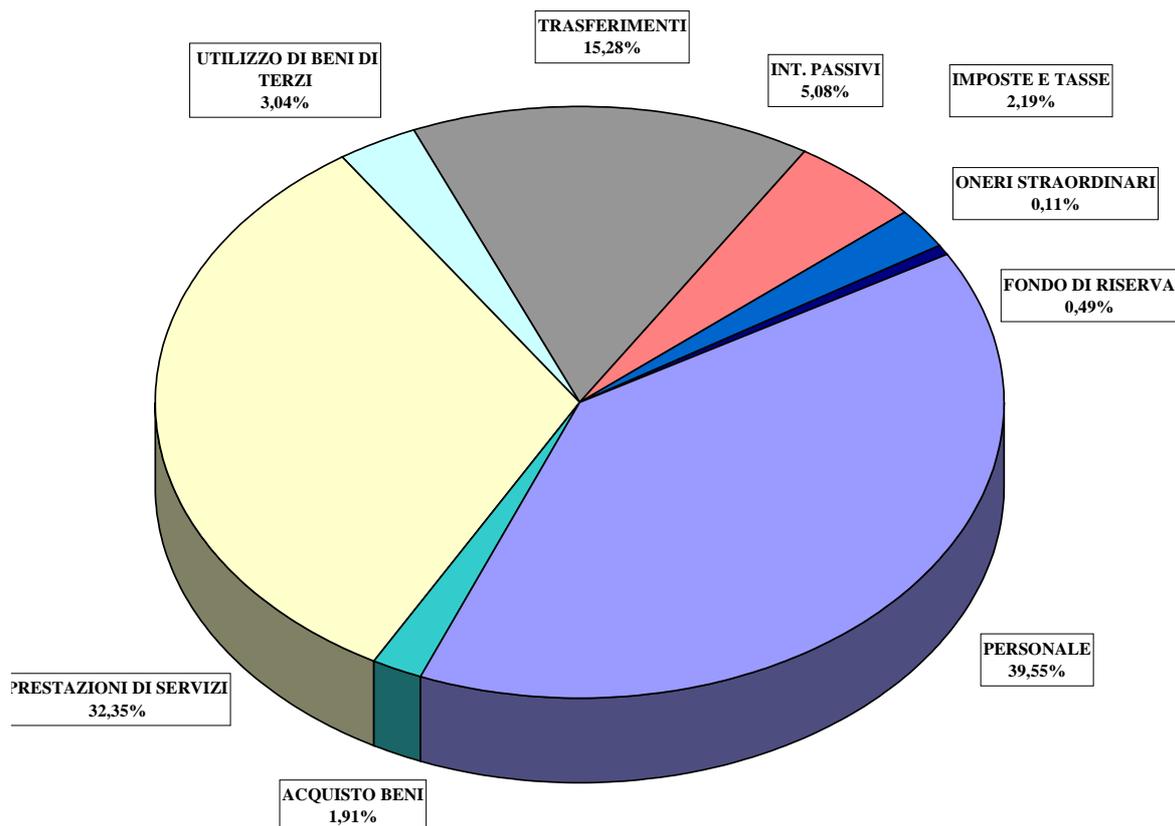
Il grafico sotto riportato dimostra il raffronto e le variazioni fra 2008 e 2009 fra le più importanti tipologie di spesa. Balza agli occhi che l'aumento è presente nel Personale e le motivazioni vanno ricercate in due fattori:

- contabilizzazione costo del contratto per 1,7 milioni di euro;
- internalizzazione del servizio di assistenti domiciliari dal 2009 (prima inserito nella categoria "prestazioni di servizi)



Nella tabella numerica e nel grafico che seguono, è riportata l'incidenza percentuale sul bilancio comunale di ogni tipologia di spesa.

CLASSIFICAZIONE "ECONOMICA"					
della spesa corrente - Titolo 1'					
Titolo I - Spese correnti		Iniziale 2008	Prev.Assestat a 2008	Previsione 2009	Scostamento Iniz. 2009/ Iniz. 2008%
Int.	Descrizione				
1	Personale	47.529.346	47.656.824	48.749.428	2,57%
2	Acquisto di beni	2.233.213	2.370.897	2.348.450	5,16%
3	Prestazioni di servizi	42.782.068	44.362.696	39.868.506	-6,81%
4	Utilizzo beni di terzi	4.090.934	4.162.747	3.749.295	-8,35%
5	Trasferimenti	20.606.270	20.766.708	18.832.108	-8,61%
6	Interessi passivi	6.549.956	6.749.956	6.263.164	-4,38%
7	Imposte e tasse	2.413.400	2.773.400	2.696.200	11,72%
8	Oneri straordinari	254.160	3.142.497	139.350	-45,17%
11	Fondo di Riserva	479.485	136.929	600.000	25,13%
	TOTALE	126.938.832	132.122.655	123.246.501	-2,91%



Esaminiamo ora nel dettaglio i singoli interventi.

PERSONALE (intervento 01)

Rappresenta il 39,55% del totale della spesa corrente e l'importo previsto per il 2009 è pari ad € 48.749.428 con un aumento rispetto al 2008 di € 1.220.000. Se consideriamo che l'aumento contrattuale stimato ad un incremento dell'1,7% annuo pari ad € 1.700.000, la spesa per personale si è di fatto ridotta. In questo ammontare sono compresi gli emolumenti di tutti i dipendenti a tempo indeterminato, quelli a tempo determinato, nonché la spesa della dirigenza ed i fondi del salario accessorio e del rinnovo contrattuale. Rispetto all'esercizio 2008, per effetto delle stabilizzazioni, la spesa per personale a tempo determinata iscritta nel bilancio è riferita quasi esclusivamente al comparto scuola.

Le voci più significative che compongono la spesa per il personale, oltre alle retribuzioni ordinarie, sono le seguenti:

- Fondo ex art 15 CCNL (Fondo per la produttività e le politiche di sviluppo delle risorse umane € 6.834.000;
- Fondo per il rinnovo del Contratto nazionale € 1.700.000;
- Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato ai dirigenti € 1.049.000;
- Fondo per le assunzioni a tempo determinato per le scuole € 2.445.000 (€ 2.700.000 nel 2008).

Per comprendere l'importante lavoro che si è compiuto sul personale nell'anno 2008 si rimanda alla esaustiva relazione contenuta all'interno delle "Linee guida del bilancio 2009"

Nella spesa che riguarda il Personale occorre prendere in considerazione anche altri fondi inseriti nel Bilancio quali l'indennità di missione (€ 65.000), la corresponsione dei buoni pasto (€ 400.000), il fondo aggiornamento (€ 200.000).

La tabella sottostante riepiloga tutte le voci inerenti il personale, con l'aggiunta dell'onere riguardante l'indennità degli Amministratori e la spesa dovuta all'agenzia mobilità dei segretari comunali per avere un dato di riferimento omogeneo con le somme iscritte a Bilancio, come l'intervento 1.

SPESA PER IL PERSONALE BILANCIO 2009		
	2008	2009
Costo del Personale (T.I./T.D. Scuole/Cimitero Co.Co.Co.)	44.800.710	47.049.428
Fondo per rinnovo CCNL 2007	2.428.000	1.700.000
Totale Intervento 1	47.228.710	48.749.428
Oneri a carico amministrazione per Amministratori	650.000	650.000
Fondo mobilità Agenzia Segretari C. e P.	20.000	20.000
Indennità di missione al personale	65.000	65.000
Corresponsione Buoni Mensa ai dipp.	400.000	400.000
Fondo per corsi agg.to personale	200.000	200.000
Totale generale spesa per personale ecc.	48.563.710	50.084.428

ACQUISTO DI BENI, PRESTAZIONI DI SERVIZI E TRASFERIMENTI (intervento 2,3,5)

Sono sicuramente, insieme a quella del personale, le voci di spesa più rilevanti del bilancio, in quanto comprendono sia tutte le spese fisse che servono a far funzionale la macchina comunale, sia tutta la spesa dedicata alle attività delle Direzioni per i servizi prestati alla collettività. Insieme assorbono risorse per € 61.048.000 e rappresentano il 49,53% della spesa corrente. Nell'anno 2008 le spese preventivate per queste tipologie erano pari ad € 63.867.439 e la minore spesa pari a circa 2.000.000 di euro va ricondotta alla manovra di riduzione della spesa corrente, con particolare riferimento alle spese per consumi, spese generali, ed altre spese non strategiche, messa in atto da questa amministrazione. Occorre anche considerare che la spesa relativa al servizio di assistenza domiciliare è inserita dal 2009 nella voce "Personale"